



®

Fairtrade vola: +17%

Il commercio equo certificato non conosce crisi

I consumatori italiani premiano i prodotti certificati Fairtrade, portando il valore totale delle vendite nel 2011 alla cifra di **57,5 milioni di euro**, 8 milioni in più rispetto all'anno precedente.

Nonostante la difficile situazione economica italiana ed europea, la scelta a favore di un consumo equo e responsabile si consolida, con una crescita del **16,5%** rispetto al dato 2010.

Biologico: una scelta di campo

Il **54%** del valore dei prodotti Fairtrade venduti nel 2011 è biologico, con una crescita netta del **16%** in volume, rispetto al dato 2010.

Un segnale chiaro e forte che i consumatori italiani premiano le pratiche produttive responsabili verso l'ambiente e le comunità locali, incentivando grazie al prezzo equo e al Fairtrade Premium la coltivazione biologica nel Sud del mondo.

E' importante sottolineare che l'impegno dei produttori che coltivano biologico è premiato da un guadagno maggiorato grazie ad un Fairtrade Premium specifico per i prodotti da agricoltura biologica.

Tra i **prodotti biologici** con i migliori risultati, spiccano il **tè (+83%)**, i **biscotti e altri snack (+91%)**.

Banane e rose

Le performance migliori nel 2011 sono state registrate su alcuni prodotti. In particolare le **banane (bio e non)** sono cresciute del **47%**. Si conferma quindi l'attenzione dei consumatori italiani verso la provenienza dei prodotti, con una preferenza sempre più marcata verso quegli alimenti tipici del Sud del mondo che dimostrano, grazie al marchio Fairtrade, di essere stati prodotti nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori.

Anche nel 2011 le **rose** registrano un risultato molto positivo (**+54%**). Un incremento costante (anche nel 2010 si registrava un **+60%**), ottenuto in parte grazie a **campagne mirate** organizzate da Fairtrade Italia in occasione di ricorrenze come la "Festa della Mamma", in parte grazie alla **crescente sensibilizzazione dei consumatori sulla provenienza di questi fiori**. Le rose commercializzate in Italia sono coltivate prevalentemente nei paesi del Sud del Mondo. Quelle certificate Fairtrade assicurano però alle lavoratrici coinvolte diritti, equa retribuzione, tutela sul luogo di lavoro.

New entry: gelati e yogurt

Una menzione particolare meritano alcuni prodotti introdotti da poco, che stanno già registrando notevoli potenzialità di crescita: **yogurt e gelati** sono **cresciuti di 4,5 volte** rispetto al 2010. Il dato, riferito a volumi relativamente ridotti, ci sembra comunque significativo e lascia ben sperare per l'estate alle porte.

[Nota metodologica]

Il dato del valore delle vendite è una stima prudenziale basata sulla proiezione dei prezzi dei singoli prodotti sui volumi, che sono certi. Ove non altrimenti specificato, i dati di crescita si riferiscono al volume e non al valore. Per calcolare il valore vendite ci siamo ad ogni modo basati sui prezzi al consumatore del 2010, evitando quindi distorsioni dovute all'aumento dei prezzi al consumo.

Fairtrade in cifre

€57,5 milioni

Il valore stimato delle vendite di prodotti a marchio Fairtrade nel 2011

+16,5%

La crescita rispetto al dato del 2010

54%

La quota di biologico sul valore totale 2011

+16%

La crescita dei prodotti biologici in volume rispetto al dato 2010

+83%

La crescita del tè biologico

+91%

La crescita di biscotti e altri snack dolci biologici

+47%

La crescita delle banane Fairtrade

+54%

La crescita delle rose Fairtrade

più di 5.000

I punti vendita dove è possibile trovare i prodotti certificati Fairtrade

Andamento del valore delle vendite 2002-2011



**In 10 anni
+480%**

**Tra il 2002 e il
2011 il valore
delle vendite dei
prodotti a marchio
Fairtrade è volato
da 12 a 57,5
milioni di euro.**



Andrea Nicoletto-Rossi – Presidente Fairtrade Italia

“ Gli italiani spendono meno, ma spendono meglio. È questo il dato che, nonostante la perdurante crisi economica, Fairtrade Italia registra dal suo osservatorio. La crescita delle vendite nel 2011 testimonia la grande attenzione degli italiani al consumo responsabile. Con la loro spesa, i consumatori garantiscono dignità del lavoro e opportunità per il futuro a 1,2 milioni di lavoratori e alle loro famiglie nei paesi del Sud del mondo. ”

Paolo Pastore – Direttore Operativo Fairtrade Italia

“ Certificazione, standard e tracciabilità: ecco cosa assicura il marchio internazionale Fairtrade. Sempre più richiesto dai consumatori nei punti vendita, il marchio di certificazione Fairtrade è uno strumento di cui si avvale un numero sempre maggiore di aziende di importazione, trasformazione e produzione italiane per sviluppare nuovi prodotti. Parte degli ottimi risultati di vendita è, infatti, dovuta al proficuo incontro fra ottime materie prime eque certificate Fairtrade e la qualità del made in Italy. ”

Fairtrade in cifre

905

Le organizzazioni di produttori, per un totale di 1,2 milioni di persone

6 milioni

I produttori e le loro famiglie che beneficiano dal sistema Fairtrade nel mondo (stima)

€4,4 miliardi

Il valore globale delle vendite Fairtrade nel 2010

SCHEDA: Cos'è Fairtrade?

FAIRTRADE® è il marchio internazionale di certificazione dei prodotti del Commercio Equo. Assicura che i prodotti con il suo simbolo siano stati lavorati senza causare sfruttamento e povertà nel Sud del Mondo e che siano stati acquistati secondo i criteri del Commercio Equo e Solidale. FAIRTRADE® garantisce un prezzo equo e stabile ai produttori del Sud del Mondo (Fairtrade Minimum Price) e un margine aggiuntivo da investire in progetti sociali e sanitari per le comunità e il rispetto delle colture locali (Fairtrade Premium). Nel nostro paese il marchio FAIRTRADE® è gestito dal consorzio Fairtrade Italia. Costituito da organismi del Terzo Settore, come Legambiente, Arci, Acli, Banca Etica, Movimento Consumatori.

Ufficio Stampa Fairtrade Italia

Glenda Spiller – stampa@fairtradeitalia.it – 049.8750823

Claudio Magliulo – stampa@fairtradeitalia.it – 342.7658155